



Contributi a fondo perduto, come compilare e inviare l'istanza

Descrizione

Per i contributi a fondo perduto, a partire dal 15 giugno 2020 è necessario compilare l'apposita istanza dell'Agenzia delle Entrate: come fare

Con apposito provvedimento, l'Agenzia delle entrate ha pubblicato il **modello di domanda** per richiedere i

[contributi a fondo perduto](#)

previsti dal decreto Rilancio.

Ricordiamo che i contributi spettano ai **contribuenti con partita Iva** (tranne alcuni soggetti esclusi, anche se potrebbero esservi dei ripescaggi in sede di conversione), e in particolare a imprese, anche agricole, e titolari di reddito di lavoro autonomo, colpiti dall'emergenza da Covid-19, i cui ricavi o compensi, nel periodo di imposta 2019, **non hanno superato la soglia di 5 milioni di euro** e che, nel mese di aprile 2020, hanno rilevato un fatturato o corrispettivi **inferiori ai due terzi di quelli di aprile 2019**.

Le richieste possono essere inviate a partire [dal 15 giugno 2020](#) e non oltre il 13 agosto 2020, direttamente o anche tramite un intermediario.

Come compilare l'istanza

La richiesta del contributo avviene tramite la **presentazione di apposita istanza** dal 15 giugno 2020 e non oltre il 13 agosto 2020. Il modello di istanza è stato pubblicato dall'Agenzia delle entrate ([lo potete trovare qui](#)).

Nell'istanza vanno indicati:

- il codice fiscale del soggetto che richiede il contributo (e del suo rappresentante legale, nel caso di soggetto diverso da persona fisica ovvero nel caso di minore/interdetto);

- l'iban del conto corrente su cui accreditare la somma a titolo di contributo (il conto corrente deve essere intestato o cointestato al soggetto che richiede il contributo);
- la soglia dei ricavi/compensi conseguiti nel 2019 che troveranno posto nel modello redditi 2020 (periodo d'imposta 2019);
- il fatturato riferito ad aprile 2019 e ad aprile 2020 (sulla differenza si applica la percentuale del contributo spettante, vedi pr. precedente);
- l'eventuale indicazione che l'attività per la quale si richiede il contributo è stata avviata a partire dal 1° gennaio 2019.

Nel caso in cui il contributo richiesto è superiore a 150.000 euro, sarà necessario anche compilare il quadro A del modello relativo alle **verifiche antimafia**. In questo caso sarà necessario indicare i codici fiscali dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia.

Si tratta, di fatto, di un'**autocertificazione**, che consentirà all'Agenzia delle Entrate di erogare il contributo in maniera molto più semplice e veloce, evitando così di burocratizzare eccessivamente la procedura.

Ovviamente, ciò non vuol dire che non ci saranno controlli. Anzi. Come spiegato dalla stessa Agenzia, i **controlli sulle domande avverranno in tre fasi** e, in caso di irregolarità, si rischiano **sanzioni** piuttosto pesanti.

Invio dell'istanza di contributo a fondo perduto online

La compilazione e l'invio dell'istanza può avvenire direttamente online o avvalendosi di intermediari come Caf o commercialista di fiducia. In questo caso, l'istanza potrà essere inviata dal commercialista **già delegato al Cassetto fiscale** o al servizio di consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche.

L'invio **può essere solo telematico** ossia non è ammessa la presentazione cartacea della richiesta di contributo.

È possibile utilizzare un **software di compilazione apposito** o avvalersi direttamente di una procedura web resa disponibile dall'Agenzia delle entrate nel **portale Fatture e corrispettivi**. La procedura da seguire (previo login con le credenziali Fiscoonline oppure Spid o Carta nazionale dei Servizi) è questa:

- cliccare sul link **Contributo a Fondo Perduto** presente nella home page del portale **Fatture e Corrispettivi**;
- cliccare sul link **Predisponi e invia istanza**;
- inserire le informazioni dell'istanza (codice fiscale, Iran ecc), controllare il riepilogo e cliccare sul tasto **Invia istanza**.

Invio dell'istanza, casi particolari

Nel caso in cui il contributo a fondo perduto richiesto sia superiore a 150.000 euro, con obbligo di **autocertificazione antimafia**, l'istanza va predisposta in PDF, firmata digitalmente. L'invio dovrà avvenire esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo *Istanza-*

CFP150milaeuro@pec.agenziaentrate.it.

Anche l'eventuale rinuncia al contributo deve essere inviata alla stessa PEC. Sempre se il contributo a fondo perduto richiesto sia superiore a 150.000 €.

(QuiFinanza)

L'agone 2024